



# **COMUNE DI ASCOLI PICENO**

**“medaglia d’oro al valor militare”**

## **REGOLAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI**

Deliberazione di Consiglio Comunale n.°73 del 28/07/1994 approvato dal Co.Re.Co. in  
data 29/08/1994

## INDICE E SOMMARIO

Art. 1 Istituzione dei Consigli di Circoscrizione .....	pag. 3
<u>Art.</u> 2 Le Circoscrizioni .....	pag. 3
Art. 3 Composizione ed elezione dei Consigli di Circoscrizione .....	pag. 5
<u>Art.</u> 4 Eleggibilità .....	pag. 5
Art. 5 I pareri .....	pag. 6
Art. 6 Le funzioni delegate: Deliberazioni e Gestioni .....	pag. 7
<u>Art.</u> 7 Fondi circoscrizionali .....	pag. 7
<u>Art.</u> 8 Le Deliberazioni .....	pag. 8
Art. 9 I programmi sociali .....	pag. 9
Art. 10 Interrogazioni .....	pag. 9
Art. 11 Proposte di deliberazione .....	pag. 9
Art. 12 Diritto di informazione .....	Pag. 9
<u>Art.</u> 13 Elezioni del Presidente .....	pag. 10
Art. 14 Cessazione della carica di Presidente .....	Pag. 10
Art. 15 Funzioni del Presidente .....	pag. 11
<u>Art.</u> 16 La figura del Vice Presidente .....	pag. 11
<u>Art.</u> 17 Sedute del Consiglio di Circoscrizione .....	pag. 11
Art. 18 Riunioni congiunte .....	pag. 12
Art. 19 Conferenza dei Presidenti .....	Pag. 12
Art. 20 Regolamento di Circoscrizione .....	pag. 13
Art. 21 L'assemblea di Circoscrizione .....	pag. 13
Art. 22 Petizioni popolari .....	pag. 13
Art. 23 Il personale .....	pag. 14
Art. 24 Le Sedi – Centri Civici .....	pag. 13
Art. 25 I mezzi finanziari .....	pag. 14
Art. 26 Rinvio a norme non contenute nel regolamento .....	Pag. 15

**ART. 1**  
**ISTITUZIONE DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE**

In attuazione delle leggi nn. 142 dell'8/6/90, 81 del 25/3/93 e dello Statuto Comunale entrato in vigore il 5/4/92, il Comune articola il territorio in Circoscrizioni di decentramento quali organi comunali di partecipazione e consultazione, nonché di gestione delle funzioni delegate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nelle materie di rispettiva competenza.

Il numero, l'estensione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Circoscrizioni e dei loro organi sono disciplinati dal presente regolamento.

**ART. 2**  
**L E CIRCOSCRIZIONI**

Il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti nove Circoscrizioni secondo i confini stabiliti nelle planimetrie allegate: A, A/1, B che sono parte integrante del presente regolamento.

**1° - CIRCOSCRIZIONE - CENTRO STORICO**

Comprende i quartieri di " San Venanzio ", " Sant'Emidio ", "San Giacomo ", "Santa Maria Intervineas " ed i rioni di Porta Romana e di Borgo Cartaro nonché il territorio della contigua frazione di Pescara con la seguente delimitazione territoriale: confluenza del fiume Tronto con il torrente Castellano; torrente Castellano fino al ponte di Porta vescovo; Marco Sgariglia sino all'innesto di via Adriatico; Via Adriatico; via Mediterraneo; Ponte di Tasso; Torre Castellano; Colle della Fortezza Pia; strada di Rosara; Via Salaria Superiore sino al termine della numerazione civica, fiume Tronto sino alla confluenza col Castellano.

**2° - CIRCOSCRIZIONE - RIONE DI BORGO SOLESTA'**

Comprende il territorio del rione "Borgo. Solestà " con la seguente delimitazione territoriale dal Ponte Romano; Fiume Tronto; Circonvallazione Ovest; Via F. Ciotti numerazione pari; Viale M. Federici dall' 1 al 7; via C. Monteverdi; fiume Tronto; Ponte Romano e le seguenti Frazioni contigue: Caprignano; Faiano; Monterocco.

**3° - CIRCOSCRIZIONE RIONE PARIGNANO**

Comprendente i rioni: Parignano e Borgo Chiaro con la seguente delimitazione territoriale: dal fiume Tronto; Via C. Monteverdi numerazione pari; Viale M. Federici 12 - 2; via F.Ciotti numerazione dispari; torrente Chiaro; Circonvallazione Nord; Via delle Zeppelle; Fosso Pecoraro; Fiume Tronto e le seguenti Frazioni contigue: Colonnata; Fonte di Campo; Gallo; Ischia; Porchiano; Vallecupa; Vallefiorana; Vallesenzana e Vallevenere.

**4° - CIRCOSCRIZIONE - RIONI DI PORTA MAGGIORE E SS. FILIPPO E GIACOMO**

Comprende il territorio del Rione di Porta Maggiore con la seguente delimitazione territoriale: dal Ponte Maggiore; Torrente Castellano; Fiume Tronto; Nuovo Ponte Stadio "Del Duca" via Veneto; Via L. Marini numerazione pari; attraversamento di Viale Indipendenza; Via A. Murri numerazione pari; Piazza Immacolata dal n. 1 al n. 15; via Urbino numerazione dispari; via Loreto numerazione dispari; via Lisciano; via 3 Ottobre; Torrente Castellano ed i rionali.

I rioni dei SS. Filippo e Giacomo e di Castagneti con la seguente delimitazione territoriale: Via L. Marini numerazione dispari; Via Veneto; Nuovo Ponte Stadio " Dei Duca " Fiume Tronto; Fosso Terrapone; Strada 'vicinale di Castagneti; attraversamento Fosso Grancaso; Via Loreto numerazione pari; attraversamento via Napoli; Via Urbino numerazione pari; Piazza Immacolata dal n. 17 al n. 31; via A. Murri numerazione dispari; attraversamento viale Indipendenza.

**5° - CIRCOSCRIZIONE - MOZZANO**

Comprende le seguenti frazioni contigue citate ad ovest del territorio Comunale: Casamurana; Cavaceppo; Colle di Funti; Collina; Cervara; Colonna; Colloto; Coperso; Funti; Giustimana; Lisciano di Colloto; Monte di Rosara; Mozzano; Palmaretta; Pedana; Pianaccerro; Piano della Forcella; Rosara; Santa Maria in Capriglia; Talvacchia; Tronzano; Vitavello.

**6° - CIRCOSCRIZIONE - VENAGRANDE**

Comprende le seguenti frazioni contigue situate a nord del territorio comunale: Casalena; Cignano; Montadamo; Morignano; Pagani; Polesio; Trivigliano; Venagrande; Venapiccola.

**7° - CIRCOSCRIZIONE - PIAGGE**

Comprende le seguenti frazioni contigue situate a sud del territorio comunale: Carpineto; Case di Cioccio; Casette; Castellano; Casteltrösino; Cavignano; Colle; Lisciano; Piagge; Pianoro S. Marco; S. Pietro; Santa Maria a Corte; Valli.

**8° - CIRCOSCRIZIONE - NUOVO RIONE MONTICELLI**

Comprende il territorio denominato "Nuovo Rione di Monticelli" e le frazioni contigue situate ad est del territorio comunale: Brecciarolo; Monticelli.

**9° - CIRCOSCRIZIONE - VILLA SANT' ANTONIO**

**Comprende il territorio delle frazioni situate ad est del territorio comunale:** Campolungo; Fosso Riccione; Marino del Tronto; Navicella; Poggio di Bretta e Villa Sant' Antonio.

La modifica del numero e dei confini delle Circoscrizioni è deliberato, anche per iniziativa popolare dal Consiglio Comunale su proposta della Commissione Consiliare per il Decentramento, sentiti i Consigli di Circoscrizione interessati.

### **ART. 3**

#### **COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEI CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE**

Sono organi della Circoscrizione: il Consiglio Circoscrizionale ed il Presidente.

Il Consiglio di Circoscrizione è eletto a suffragio diretto e lo Statuto stabilisce il sistema di elezione che è disciplinato con apposito Regolamento. Fino all'approvazione delle modifiche statutarie si applicano le norme per l' elezione dei Consigli Comunali con popolazione superiore ai 15mila abitanti. Sono elettori della Circoscrizione gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel rispettivo territorio.

Il Consiglio di Circoscrizione si compone di un numero di membri pari a 2/5 della composizione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio di Circoscrizione dura in carica per un periodo di 4 anni e viene rinnovato insieme al Consiglio Comunale.

### **ART. 4**

#### **ELEGGIBILITA'**

Sono eleggibili gli iscritti nelle liste elettorali del Comune anche se non residenti nella Circoscrizione in cui sono candidati, Si può essere candidati in una sola circoscrizione.

Le norme relative all' ineleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri Comunali sono estese, in quanto applicabili, ai Consiglieri delle Circoscrizioni.

La carica di consigliere circoscrizionale è incompatibile con la carica di consigliere comunale.

Per i dipendenti dello Stato e degli Enti Pubblici eletti consiglieri circoscrizionali valgono le disposizioni, degli artt. 31 e 32, primo comma, della legge 20/ 5/1970 n. 300 e le disposizioni della legge n. 816 del 27/12/1985 in quanto a loro applicabili.

Ai lavoratori dipendenti da privati datori di lavoro, eletti consiglieri circoscrizionali, si applicano le disposizioni degli artt. 31 e 32, primo comma, della legge 20/5/70 n. 300.

Nei Consigli Circoscrizionali il seggio che durante il quadriennio rimanga vacante per qualsiasi causa anche sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l' ultimo eletto.

Nel caso di sospensione di un consigliere, adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4/bis, della legge 19/3/90 n. 55, come modificato dall' art. 1 della legge 18/1/92 n. 16 si applicano le disposizioni di cui all' art. 22, comma secondo, della legge 25/3/93 n. 81.

## **ART. 5** **I PARERI**

Il Consiglio di Circoscrizione di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione Comunale esprime pareri sulle materie di competenza del Consiglio Comunale e su ogni altro problema di interesse della Circoscrizione.

L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di chiedere preventivamente il parere ai Consigli di Circoscrizione sui seguenti atti di interesse generale: Bilancio preventivo, programmi pluriennali generali e settoriali, strumenti generali di pianificazione urbanistica, programmi pluriennali di attuazione, piani per l'edilizia economica e popolare, piani particolareggiati esecutivi, lottizzazioni, piani di sviluppo e di adeguamento della rete distributiva dei pubblici esercizi, piani per le aree destinate ad insediamenti produttivi, piani per la realizzazione e gestione dei servizi comunali, regolamenti comunali.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, ha l'obbligo di chiedere preventivamente il parere a ciascuna circoscrizione interessata per ragioni di territorio sugli atti che seguono: affidamento di eventuali deleghe alle circoscrizioni; acquisizione e cessione di immobili, autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico salvo quelle di carattere urgente che corrispondono a consuetudini, realizzazioni di opere pubbliche e di urbanizzazione e relative manutenzioni; convenzioni, autorizzazioni amministrative per l'esercizio di attività commerciali, progettazione di attrezzature sociali, istituzione; trasferimento e modificazioni dei mercati rionali fissi od ambulanti, disciplina del traffico.

Nel richiedere il parere l'Amministrazione Comunale stabilisce il termine entro il quale dovrà essere espresso. Tale termine non potrà essere inferiore a 30 giorni. Qualora i Consigli di Circoscrizione non esprimano il parere entro il termine indicato, l'Amministrazione Comunale procederà prescindendone. Del mancato parere, per decorso del termine, dovrà essere fatta menzione nell'atto deliberativo. Nell'atto deliberativo stesso, comunque, dovrà essere riportato integralmente il parere, se espresso, del Consiglio di Circoscrizione ed i motivi per i quali il Consiglio richiede di deliberare in difformità; in difetto l'atto è nullo.

## **ART. 6**

### **LE FUNZIONI DELEGATE: DELIBERAZIONI E GESTIONI**

I Consigli di Circoscrizione nel loro ambito territoriale hanno funzioni deliberative e gestionali, potendosi avvalere di Comitati di gestione appositamente costituiti, in materia di servizi sociali relativi ad attività assistenziali, scolastiche, culturali sportive e ricreative.

Dovrà essere rispettata la destinazione d'uso di edifici, impianti e strutture di diretto o prevalente interesse delle Circoscrizioni dati loro in gestione così come descritti nel quadro aggiunto al presente regolamento; qualsiasi modifica di di essa sarà di esclusiva competenza della Giunta Municipale.

L'Amministrazione Comunale, sentito il parere dei Consigli di Circoscrizione, può disporre dei beni alle stesse affidate in gestione per esigenze cittadine e per un breve tempo.

La manutenzione della strutture previste nel quadro aggiunto al presente regolamento spetterà all'Ufficio Tecnico Comunale secondo le esigenze che lo stesso avrà valutato e con utilizzo dei fondi appositamente iscritti in Bilancio comunale.

La Circoscrizione potrà individuare in un proprio programma interventi manutentivi per i quali potrà anche impegnare somme del fondo unico previsto al successivo art. 7 di questo Regolamento.

In ogni caso il programma di intervento eventualmente indicato dalla Circoscrizione, per il tramite dell'Ufficio Decentramento, verrà trasmesso all' Assessore LL.PP. che disporrà gli opportuni interventi; l'Ufficio tecnico provvederà a redigere il relativo preventivo di spesa.

## **ART.7**

### **FONDI CIRCOSCRIZIONALI**

Ogni anno il Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione stabilisce per ogni circoscrizione l'ammontare del fondo unico destinato a finalità sociali, culturali, sportive e ricreative, ecologiche e manutentive, nonché del fondo economale per le minute spese.

L'utilizzazione del fondo economale è disposta entro il 31 dicembre di ogni anno direttamente dal Presidente nei limiti di €. 500.000 per ciascuna spesa (salvo revisione disposta dal Consiglio Comunale) seguendo la procedura della trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 42 del Regolamento dei contratti punto a), mediante la compilazione del buono d'ordine emesso ai sensi dell'art. 23 della legge n. 144/89, previa adozione entro il 31 gennaio di ogni anno da parte, della Giunta Cornunale della

delibera di impegno ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di contabilità.

La destinazione del fondo unico è disposta dal Consiglio di Circoscrizione, improrogabilmente entro il 30 giugno di ogni anno, anche con più atti deliberativi.

L'Ufficio Decentramento, entro i 30 giorni successivi alla data della delibera circoscrizionale, presenta alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione con la quale si prende atto della ripartizione del fondo unico voluta da ciascuna circoscrizione, si autorizza la spesa e si provvede ai conseguenti adempimenti contabili (storni ed impegni).

Successivamente, il Presidente provvede alla utilizzazione dei fondi mediante la compilazione del buono d'ordine di cui sopra dopo che gli uffici competenti abbiano esperito la gara ufficiosa prevista dall'art. 33 del Regolamento dei contratti.

Il buono d'ordine, sia del fondo economale che del fondo unico, è emesso, debitamente sottoscritto dal Presidente della circoscrizione, in tre copie: due vengono consegnate alla ditta fornitrice di beni o servizi e la terza resta agli atti della circoscrizione.

La ditta fornitrice provvederà ad allegare al documento fiscale, da inviare alla ragioneria comunale, una delle due copie del buono d'ordine.

La successiva liquidazione della spesa è disposta, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di contabilità, dall'Ufficio Decentramento, cui la civica ragioneria dovrà inviare, dopo averla registrata, la fattura suddetta.

## **ART.8** **LE DELIBERAZIONI**

Le deliberazioni dei Consigli Circoscrizionali sono inviate entro 15 giorni dalla loro adozione al Sindaco il quale le sottopone all'esame della Giunta o del Consiglio, secondo le rispettive competenze entro 60 giorni.

La Giunta o il Consiglio Comunale, ove lo ritengano necessario, possono richiedere al momento dell'esame dell'atto, la presenza del Presidente della Circoscrizione o di un suo delegato.

Il Sindaco ove ritenga di non dover sottoporre l'atto all'esame della Giunta o del Consiglio Comunale, dovrà comunicare le ragioni della sua decisione al Presidente della Circoscrizione entro un termine massimo di 30 giorni.

Qualora la Giunta o il Consiglio Comunale decidano o di non adottare quanto deliberato dal Consiglio di Circoscrizione il Sindaco dovrà dare comunicazione dei motivi del rigetto entro 15 giorni al Presidente della Circoscrizione, perchè quest'ultimo provveda a darne notizia al Consiglio di Circoscrizione.



Le deliberazioni circoscrizionali diventano a tutti gli effetti atti del Comune e come tali assoggettabili ai normali controlli, se entro 30 giorni non sono state rinviate con osservazioni al Consiglio che le ha adottate. Sulle deduzioni del Consiglio di Circoscrizione, il Consiglio Comunale adotta definitiva deliberazione soggetta ai normali controlli.

#### **ART. 9**

### **I PROGRAMMI SOCIALI**

Nel quadro della programmazione comunale, i Consigli di Circoscrizione collaborano con l'Amministrazione Comunale ed elaborano periodicamente programmi nei quali sono indicati i principali problemi sociali della Circoscrizione, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti e sono indicati gli obiettivi di intervento e le relative priorità.

#### **ART. 10**

### **INTERROGAZIONI**

Il Consiglio di Circoscrizione può rivolgere interrogazioni al Sindaco per conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione di fronte ai problemi di interesse della Circoscrizione. Il Sindaco deve rispondere per iscritto entro 30 giorni dalla ricezione dell'interrogazione.

#### **ART. 11**

### **PROPOSTE DI DELIBERAZIONE**

Il Consiglio di Circoscrizione può avanzare proposte di deliberazione sui problemi di interesse della Circoscrizione. La proposta è inviata al Sindaco accompagnata da una relazione illustrativa.

L'argomento è iscritto all'ordine del giorno della prima seduta dell'organo competente a deliberare sulla materia. Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione o un suo delegato ha facoltà di illustrare la proposta oralmente all'organo competente per la deliberazione qualora sia richiesta la sua presenza.

#### **ART. 12**

### **DIRITTO DI INFORMAZIONE**

I Consiglieri di Circoscrizione possono accedere, a norma della legge n. 241/90 alla conoscenza di atti, documenti, dati ed altre informazioni in possesso degli organi amministrativi e degli uffici comunali, con gli stessi diritti e le medesime garanzie dei Consiglieri Comunali.

I Consigli di Circoscrizione possono chiedere l'intervento alle loro sedute di amministratori comunali eventualmente chiedendo agli stessi di voler disporre la presenza di dipendenti comunali al fine di approfondire la conoscenza di specifici problemi.

Il Sindaco cura che sia trasmessa ad ogni Consiglio di Circoscrizione la più ampia documentazione in merito agli atti sui quali é richiesto il parere del Consiglio stesso, nonchè su tutti i problemi del Comune e del quartiere.

Il Sindaco cura che siano trasmessi ai Presidenti delle Circoscrizioni tutti gli ordini del giorno del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale in modo che pervengano almeno un giorno prima delle rispettive sedute.

### **ART. 13** **ELEZIONE DEL PRESIDENTE**

In conformità a quanto stabilito nel vigente Statuto Comunale il Consiglio Circostrizionale elegge nel suo seno un Presidente ed un vice Presidente sulla base di un documento programmatico.

Il Presidente è eletto tra i componenti del Consiglio di Circoscrizione nella prima seduta e subito dopo la convalida degli eletti.

L' elezione del Presidente richiede la presenza di almeno 2/3 del Consiglio in carica e la maggioranza assoluta dei voti.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, il maggior numero di voti, ed è proclamato Presidente quello che ha conseguito la maggioranza di voti.

La votazione di ballottaggio è valida anche con la presenza di metà più uno dei consiglieri in carica e nel caso si verifichi parità di voti tra i due candidati si considererà eletto quello che ha ottenuto più voti alle elezioni circostrizionali.

Il Sindaco conferisce al Presidente eletto le funzioni di delegato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Al Presidente, quale delegato dal Sindaco, ed al Vice Presidente vengono corrisposte, con deliberazione del Consiglio Comunale, indennità di carica proporzionate al compenso percepito dagli amministratori comunali e da determinarsi con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

### **ART. 14** **CESSAZIONE DELLA CARICA DEL PRESIDENTE**

Il Presidente cessa dalla carica per dimissioni volontarie che dovranno essere presentate per scritto al Consiglio di Circoscrizione e da questo accettate a maggioranza, o per revoca

deliberata dal Consiglio di Circoscrizione con una maggioranza di 2/3 dei suoi membri.

Il Presidente decaduto svolge le funzioni di delegato del Sindaco fino alla elezione del nuovo Presidente.

## **ART. 15 FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente rappresenta la Circoscrizione, firma gli atti relativi, convoca e presiede il Consiglio di Circoscrizione, vigila sull'applicazione dei regolamenti e sull'osservanza delle deliberazioni comunali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Circoscrizione, cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, riferisce al Sindaco ed agli Assessori competenti sui problemi della Circoscrizione, controlla le attività degli uffici e dei servizi della Circoscrizione secondo i criteri direttivi dettati dal Consiglio Comunale, esercita le altre funzioni a lui delegate dal Sindaco.

Il Presidente può delegare singoli consiglieri al compimento di atti specifici quando sia temporaneamente impedito a svolgere tali funzioni.

## **ART. 16 LA FIGURA DEL VICE PRESIDENTE**

In caso di impedimento temporaneo del Presidente il Consiglio di Circoscrizione è convocato e presieduto dal Vice Presidente cui sono riconosciute anche tutte le altre funzioni del Presidente.

Il Vice Presidente viene eletto con la stessa procedura e con le stesse norme riguardanti l'elezione del Presidente.

## **ART. 17 SEDUTE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

Il Consiglio di Circoscrizione che rappresenta la popolazione della Circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune, viene convocato dal Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

La convocazione del Consiglio di Circoscrizione è fatta mediante avviso scritto da recapitare al domicilio dei Consiglieri almeno 5 giorni prima della seduta e, nei casi urgenti, 24 ore prima con indicazione degli oggetti da trattare, ed è trasmesso per conoscenza al Sindaco, all'Assessore al Decentramento, al Segretario Generale ed all'ufficio preposto; in esso andrà specificato se per la riunione è prevista solo la prima o anche una seconda convocazione.

Il Consiglio di Circoscrizione deve essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 2 consiglieri o 100 elettori e nella richiesta siano indicati gli argomenti da trattare. In tal caso la

convocazione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla ricezione di detta richiesta. In tal caso il primo firmatario è invitato ad illustrare in Consiglio oralmente le ragioni della richiesta.

Il Consiglio è inoltre convocato su richiesta del Sindaco.

Della convocazione e degli argomenti da trattare viene data notizia alla cittadinanza nelle forme adeguate e copia dell'avviso viene affisso all'albo della Circoscrizione.

Le sedute del Consiglio di Circoscrizione sono pubbliche.

Della seduta verrà redatto apposito verbale a cura del segretario.

Il Consiglio di Circoscrizione può invitare alle sedute singoli cittadini o rappresentanti di organizzazioni sociali perchè riferiscano su specifici argomenti.

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della metà dei Consiglieri in carica così come stabilito dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale si applica in tutti i casi nei quali non sia diversamente stabilito da presente Regolamento.

E' prevista la seduta di seconda convocazione per ogni oggetto iscritto all'ordine del giorno e non trattato per esclusiva mancanza di numero legale.

La seduta di seconda convocazione fa seguito, in giornata diversa alla seduta di prima convocazione ed è valida con l'intervento di qualsiasi numero di consiglieri purchè non inferiore a 4 compreso il Presidente.

Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute del Consiglio è dichiarato decaduto.

Qualora non si raggiunga il numero legale necessario per dare validità alla seduta e la stessa vada ripetuta in seconda convocazione a norma di legge, della mancata riunione si farà processo verbale con specifica indicazione dei nomi dei presenti e degli assenti.

## **ART. 18**

### **RIUNIONI CONGIUNTE**

Due o più Consigli di Circoscrizione potranno essere convocati in riunione congiunta per l' esame di problemi di comune interesse, quando sia richiesto dai rispettivi Presidenti, o da almeno 1/3 dei Consiglieri delle singole Circoscrizioni, o dal Sindaco.

## **ART. 19**

### **CONFERENZA DEI PRESIDENTI**

I Presidenti dei Consigli di Circoscrizione possono essere convocati collegialmente su richiesta del Sindaco o dell'Assessore al decentramento o di almeno due Presidenti quando vi sia

necessità di coordinamento, di reciproca informazione o di discutere problemi di interesse circoscrizionale o, più ampiamente, del Decentramento o connessi all'o.d.g. di Giunta o di Consiglio Comunale resta ferma l'esclusiva competenza dei Consigli di Circoscrizione ad esprimere i pareri di cui all'art. 5 e alle

altre funzioni che il presente Regolamento attribuisce loro, salvo specifiche deleghe formalmente rilasciate dai Consigli ai rispettivi presidenti. Il numero legale per dare validità alla conferenza è costituito dalla metà dei Presidenti di tutte le Circoscrizioni e quando tale numero è raggiunto è obbligatorio redigere processo verbale, a cura del personale del Servizio Decentramento, che dovrà essere portato a conoscenza dei rispettivi Consigli alla prima seduta utile e comunque non oltre trenta giorni.

## **ART. 20 REGOLAMENTO DI CIRCOSCRIZIONE**

I singoli Consigli di Circoscrizione hanno facoltà di regolamentare autonomamente la propria attività, nell'osservanza del presente regolamento e delle direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dal Consiglio Comunale. Essi possono altresì costituire commissione di lavoro e di studio ed organismi decentrati di zona.

## **ART. 21 L'ASSEMBLEA DI CIRCOSCRIZIONE**

L'assemblea di circoscrizione è aperta alla partecipazione di tutti gli abitanti della Circoscrizione.

L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Circoscrizione, che la presiede, sia su richiesta del Consiglio stesso, di almeno 1/3 dei Consiglieri, o su richiesta scritta e motivata di almeno 100 elettori della Circoscrizione.

## **ART. 22 PETIZIONI POPOLARI**

I cittadini elettori residenti nel territorio della Circoscrizione possono rivolgere petizioni scritte o proposte di deliberazione al Consiglio di Circoscrizione, per quanto riguarda gli atti di sua competenza, al fine di sollecitare discussioni ed interventi su problemi di interesse della Circoscrizione.

Le petizioni debbono essere sottoscritte da non meno di 1/10 dei cittadini elettori della Circoscrizione e debbono contenere oltre la firma, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita e la residenza dei sottoscrittori.

Il Consiglio di Circoscrizione, tenuto conto dell'oggetto della richiesta dei firmatari, entro 60 giorni dalla presentazione pone

all'ordine del giorno dei propri lavori l'esame della petizione e l'assunzione delle decisioni conseguenti.

Il primo firmatario della petizione è invitato a riferire, nel corso della seduta, sull'oggetto della petizione.

Con le stesse modalità possono essere presentate petizioni al Consiglio Comunale per problemi inerenti al decentramento comunale e all'attività dei Consigli di Circoscrizione. Tali petizioni debbono essere sottoscritte da non meno di 1/10 dei cittadini elettori del Comune.

### **ART. 23** **IL PERSONALE**

Alle Circoscrizioni, compatibilmente con le disponibilità comunali, potrà essere assegnato il personale per lo svolgimento delle funzioni di istituto.

Ad ogni Circoscrizione è assegnato un segretario verbalizzante delle sedute.

Il Consiglio di Circoscrizione si avvale della collaborazione dei dipendenti comunali che operano nei servizi su quali il Consiglio medesimo esercita le funzioni delegate ed il controllo.

### **ART. 24** **LE SEDI - CENTRI CIVICI**

Ogni Circoscrizione è dotata di una struttura di base sita nell'ambito circoscrizionale che svolgerà funzioni di centro civico.

In tali strutture hanno sede i Consigli di Circoscrizione. All'interno di ogni centro è esposto l'albo dove sono affissi in copia, per almeno 5 giorni, gli atti, i provvedimenti, le proposte di deliberazione, i verbali e le convocazioni del Consiglio di Circoscrizione, delle Commissioni, degli Organismi di Gestione Sociale, delle Assemblee.

Tali atti sono archiviati e conservati nel centro e presso l'Ufficio Decentramento e possono essere consultati dai cittadini.

Il Consiglio Comunale entro un anno dall'adozione del presente Regolamento,

Provvederà ad individuare, con apposito atto deliberativo, le strutture di base di cui al primo comma del presente articolo.

### **ART. 25** **I MEZZI FINANZIARI .**

Le spese relative al personale, alla sede ed ai mezzi per lo svolgimento delle funzioni degli organi circoscrizionali sono a carico del Bilancio Comunale.

**ART. 26**  
**RINVIO A NORME NON CONTENUTE NEL REGOLAMENTO**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni contenute nella legge n. 142 dell' 8/6/90 e successive integrazioni e modifiche, nella legge n. 81 del 25/3/93, nello Statuto Comunale, nel Regolamento per l' attività del Consiglio Comunale e delle funzioni del Consiglio Comunale stesso ed in ogni altro vigente Regolamento del Comune di Ascoli Piceno.